

Codice A1501B

D.D. 25 luglio 2023, n. 369

PR FSE PLUS 2021-2027 Priorità V Assistenza Tecnica, azione AT2. Sistemi informativi della Direzione Istruzione, formazione e lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di Iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale" scheda tecnica 1



ATTO DD 369/A1501B/2023

DEL 25/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE**

OGGETTO: PR FSE PLUS 2021-2027 Priorità V Assistenza Tecnica, azione AT2. Sistemi informativi della Direzione Istruzione, formazione e lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di Iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale" scheda tecnica 1.2 "Gestione bandi 2023: sviluppo e interventi adeguativi" e schema di disciplinare di incarico. Accertamento di Euro 231.981,44 e Impegno di Euro 282.904,20. Bilancio gestionale 2023. CUP J11C23000540009.

Preso atto di quanto disposto dalla deliberazione n. 18-5830 del 21/10/2022 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060. Indirizzi per la gestione, l'assistenza, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi nell'ambito degli interventi del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027".

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (successivamente repertoriata n. 51 del 7 febbraio 2022).

Dato atto che la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato.

Considerato che:

relativamente ai requisiti soggettivi, l'art. 12, paragrafi 1, 2 e 3 della Direttiva 24/2014/UE, i cui

contenuti sono ripresi all'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 3, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023, stabilisce che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di appalti, i contratti aggiudicati ad una persona giuridica di diritto pubblico o privato che soddisfi le seguenti condizioni:

- sia soggetta ad un controllo analogo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice;
- eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione controllante;
- non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.

Viste le "linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte, approvate con D.G.R. n. 21-276 del 12 marzo 2021.

Visto il Catalogo e Listino CSI Versione 1, approvato dal consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 21 ottobre 2022, a valere dal 01 gennaio 2023.

Vista la nota prot. 13865 del 07.12.2022, con la quale il Settore Sistema Informativo regionale, in coerenza con quanto previsto al comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (corrispondente all'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023), comunica di aver espresso positivamente la valutazione di congruità tecnico ed economica del "Catalogo e Listino CSI Versione 1"; tale valutazione costituisce attività propedeutica strumentale e indispensabile alle valutazioni di congruità delle CTE/PTE e alla conseguente formalizzazione dell'affidamento dei servizi al Consorzio.

Preso atto della determinazione n. 173 del 13/04/2023 con la quale il Settore Sistema informativo regionale ha approvato i documenti tecnici previsti all'art. 1, comma 3, della citata Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026.

Dato atto che:

con la citata D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, che le Direzioni regionali e le loro articolazioni settoriali diano attuazione alla convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI, e relativi impegni di spesa, in coerenza con la programmazione pluriennale regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni stesse;

a norma dell'art. 5 della convenzione succitata, "Modalità di definizione", il CSI predispone le Proposte Tecniche Economiche (PTE) nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi di progettazione, sviluppo e comunque tutti i servizi a carattere non continuativo, necessari a soddisfare le esigenze espresse nell'ambito della programmazione regionale, a livello di iniziativa, articolata per interventi;

l'art. 6 "Modalità di proposizione, stima dei costi e affidamento delle attività" stabilisce che l'affidamento al CSI potrà avvenire previa verifica da parte di Regione che le condizioni offerte siano complessivamente congrue, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip. S.p.A. o da Centrali di Committenza;

l'affidamento delle attività previste nelle PTE avviene con determinazione dirigenziale di approvazione e relativa assunzione di impegno di spesa alla quale viene allegato apposito disciplinare di incarico;

gli affidamenti formali sono motivati ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016,

corrispondente all'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023, mediante apposito parere di congruità della struttura regionale competente all'emanazione del provvedimento di affidamento. Il parere viene condiviso con il Settore Sistema Informativo regionale per ciò che concerne gli aspetti inerenti alla coerenza tecnica delle proposte formulate dal CSI, rispetto all'architettura del sistema informativo regionale stesso, anche attraverso l'analisi dei costi esposti da CSI e i prezzi di mercato.

Tale confronto deve giustificare l'adozione della soluzione "in house" in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche.

Viste:

- la PEC prot. n. 12273 del 29/06/2023 con la quale il CSI – Piemonte ha trasmesso a questa Direzione la proposta tecnico economica di Iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale", comprensiva della scheda tecnica d'Intervento 1.2 "Gestione bandi 2023: sviluppo e interventi adeguativi" per un preventivo di spesa di Euro 282.904,20;

il report di sintesi della congruità tecnico economica firmato digitalmente in data 18/07/2023 dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale e dalla Dirigente competente all'emanazione del presente provvedimento, posto agli atti del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE.

Considerato che, ancorché non sia più previsto dal D.Lgs 36/2023, il Consorzio per i Sistemi Informativi è stato inserito nell'elenco gestito da ANAC ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016 come ente nei confronti del quale la Regione Piemonte poteva procedere mediante affidamenti diretti in house (Delibere ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 e n. 309 del 01 aprile 2020).

Considerato inoltre che:

- l'affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;
- l'acquisizione di prodotti commerciali o in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento per il sistema informativo regionale (SIRE) e tempistiche incoerenti rispetto alle attività complesse, previste normativamente e finanziate con Fondo Sociale Europeo ;
- l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.
- le evolutive intervengono su procedure che fanno parte dell'architettura informatica posta, fra l'altro, a presidio della corretta gestione del Fondo Sociale Europeo che impone specifici obblighi di tracciabilità, accessibilità e continuità al meglio garantiti dal soggetto che ha la gestione unitaria del sistema informativo;
- il know-how maturato negli anni dal Consorzio ed il governo complessivo dei processi dell'ambito Formazione Professionale e Lavoro consentono la reattività necessaria rispetto all'evolversi dei requisiti;
- quanto sopra consente il rispetto dei vincoli temporali entro i quali i sistemi devono rispondere alle esigenze dettate dalla nuova programmazione europea (FSE+ e PNRR), di raggiungimento dei target di risultato dall'Amministrazione, sia in termini di gestione che di monitoraggio, minimizzando in tal modo l'eventuale rischio di non attuazione degli indirizzi espressi dalla Direzione.

Ritenuto di poter giustificare l'adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici

previsti per le PA.

Ritenuto pertanto necessario:

-affidare al CSI-Piemonte la fornitura dei servizi di sviluppo descritta nella citata proposta tecnico economica di Iniziativa;

-accertare l'entrata di Euro 231.981,44 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio gestionale 2023, di cui Euro 113.161,68 sul Capitolo 28607 (cod. progetto 2022/96) ed Euro 118.819,76 sul Capitolo 21638 (cod. progetto 2022/97), dando atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti;

- impegnare a favore del CSI Piemonte (cod. benef.12655) la somma di Euro 282.904,20 a valere su risorse FSE + 2021-2027 iscritte sui Capitoli 124172, 124174 e 124176 del bilancio gestionale 2023.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

si attesta la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021;

si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2023;

si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1-4936 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2022-2024;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

- la nota prot. n. 10594/A11000 del 15/02/2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2023.;

DETERMINA

di approvare la proposta tecnico economica di Iniziativa “A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale”, comprensiva della scheda tecnica 1.2 “Gestione bandi 2023: sviluppo e interventi adeguativi” relativa all’Intervento 1 “Gestione bandi: configurazioni e piccole evolutive”, che riporta un preventivo di spesa pari ad Euro 282.904,20 per la fornitura dei servizi di sviluppo, erogati in regime di esenzione IVA.

Di procedere all’affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nella suddetta scheda tecnica di iniziativa.

Di accertare l’entrata di Euro 231.981,44 a carico del Ministero dell’Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio gestionale 2023, di cui Euro 113.161,68 sul Capitolo 28607 ed Euro 118.819,76 sul Capitolo 21638 (con delega della struttura amm.va responsabile A1500A - DIREZIONE A15).

Di dare atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti.

La transazione elementare degli accertamenti di entrata effettuati con il presente atto è rappresentata nell’Appendice “A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare a favore del CSI – Piemonte (cod. benef.12655) la somma complessiva di Euro 282.904,20 di risorse del Programma Regionale FSE plus 2021-2027 Priorità V Assistenza Tecnica, azione AT2 nel modo seguente: (impegni di spesa delegati sui capitoli della struttura amm.va responsabile A1500A - DIREZIONE A15)

- Euro 113.161,68 sul capitolo 124172 del *bilancio gestionale 2023* (risorse fresche). L’entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 28607/2023.
- Euro 118.819,76 sul capitolo 124174 del *bilancio gestionale 2023* (risorse fresche). L’entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 21638/2023.
- Euro 50.922,76 sul capitolo 124176 del *bilancio gestionale 2023* (risorse fresche).

La transazione elementare degli impegni effettuati con il presente atto è rappresentata nell’Appendice “A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l’affidamento degli interventi previsti nella PTE di iniziativa “A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale”;

All’erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica della coerenza delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio IPA **S04VFA** ai sensi dell’art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.

Ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 282.904,20

Responsabile procedimento: Dott.ssa Valeria Gabriella SOTTILI

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 30 giorni dalla data della conoscenza del presente provvedimento, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data della conoscenza del presente provvedimento.

LA DIRIGENTE (A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE)

Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_Incarico__PTE_iniziativa_SOC_0_01_BANDI.doc

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa PTE “ A15_SOC_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE”

approvata con D.D. n. del

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 134393 del 03/07/2023 (prot. CSI n. 12273 del 29/06/2023) si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvata l'iniziativa **A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale** ed è stato affidato il **segunte intervento**:

- **Intervento 1 “Gestione bandi 2023: configurazioni e piccole evolutive”:**

Scheda tecnica di intervento 1.2 – Gestione Bandi 2023: Sviluppi e interventi adeguativi

Committente

Direzione Regionale A1500A – Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore A1501B - Raccordo Amministrativo e Controllo delle Attività Cofinanziate dal FSE;

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione P.A. Digitale, F.O. Energia Facility Management e Istruzione
Referente cliente Cinzia Zambarnardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021.

OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

- **Intervento 1 “Gestione bandi 2023: configurazioni e piccole evolutive”:**

Scheda tecnica di intervento 1.2 – Gestione Bandi 2023: Sviluppi e interventi adeguativi

Obiettivo della proposta è un'attività di manutenzione evolutiva per l'adeguamento della filiera sistemistica SIFPL/FLAISTD esistente, in termini di integrazione software, adattamenti e test dei sistemi informativi. Si prevede un alto livello di personalizzazione dei sistemi esistenti per consentire la gestione di Atti di Indirizzo, Misure e Gare che saranno messe in atto dall'amministrazione nel corso dell'intera annualità 2023.

Le attività previste necessitano di un livello di integrazione applicativa elevata in considerazione delle numerosità e delle diversità delle componenti a supporto del processo di gestione di un bando (es. Integrazione FLAIDOM, GAM, FLAISTD, GESAMM, SIFPL). Per un maggiore dettaglio si faccia riferimento al paragrafo 2.1.4 della PTE di iniziativa.

Ogni anno i bandi variano per volumi e contenuti: alcuni vengono “replicati” rispetto all'anno precedente, altri (per esigenze normative o gestionali di Regione) subiscono variazioni in merito a contenuto o ad iter, altri ancora sono “nuovi” e non trovano riscontro negli standard degli anni precedenti.

Nella definizione del perimetro e del valore economico della presente scheda si tiene conto, pertanto, dei bandi attualmente noti e di quanto gestito nello scorso anno con interventi sui sistemi informativi.

Si evidenzia che i bandi di seguito elencati fanno riferimento ad una articolazione temporale su tutto il 2023 con una conseguente definizione delle esigenze di dettaglio dei requisiti che si declinerà solo in prossimità della pubblicazione di ciascuna misura come concordato con i referenti della direzione.

Per agevolare la tracciatura dei bandi ad oggi noti e di quelli che periodicamente sono avviati dai settori afferenti alla direzione Istruzione, Formazione e Lavoro vengono svolte riunioni periodiche con la Direzione nelle quali vengono discusse per ciascuna iniziativa/bando le procedure informatiche a supporto e le principali scadenze richieste per le diverse fasi di attuazione del bando e lo stato dell'arte in merito all'approntamento delle procedure.

Al momento della stesura del presente documento, è stata individuata dalla direzione la necessità di interventi sulle procedure informatiche per supportare i seguenti bandi previsti per il 2023:

- Apprendistato Professionalizzante 2023: finanziamento dei percorsi formativi obbligatori per soggetti assunti con contratto di apprendistato

- Apprendistato Alta Formazione 2023: finanziamento dei percorsi di Alta formazione in apprendistato;
- Apprendistato Diplomi 2023: finanziamento dei percorsi per il conseguimento del Diploma in apprendistato;
- Obbligo di Istruzione (ciclo formativo 2023-2026): finanziamento del ciclo formativo dei corsi di Qualifica e Diploma professionale in Obbligo di Istruzione
- ITS 2023: finanziamento dei corsi di Istruzione Tecnica Superiore
- IFTS 2023: finanziamento dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
- Bandi Lavoro: misure finanziate dal POR-FSE/PNRR per favorire l'integrazione e l'occupabilità di persone disoccupate, svantaggiate, giovani.
- Nuova FCI 2023: misura di formazione professionale rivolta a persone occupate. Si prevede una nuova modalità di finanziamento basata su unità costo standard ora/persona.
- Sostegno alle reti di impresa per il welfare aziendale 2023
- Bando Over 58 2023: misura di politica attiva che prevede l'inserimento di disoccupati over 58 in cantieri di lavoro temporaneo e straordinario, per favorire l'invecchiamento attivo e contribuire al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici
- Corsi Riconosciuti 2023 - Nuove linee guida: definizione e attuazione di nuove modalità per il riconoscimento di corsi non finanziati svolti dagli enti formativi i cui esiti formativi sono attestabili e certificabile ai sensi della DD 849 del 18/09/2017
- Giardinieri d'arte: finanziamento a valere su fondi PNRR di una specifica attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata per la cura ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione
- Bando Carceri 2023: finanziamento di attività (sportello lavoro carcere) per incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.
- Cantieri lavoro_2023: finanziamento di misure di politica attiva, attivabili da enti pubblici, (es. Comuni e Unioni di comuni), e organismi di diritto pubblico, per iniziative di carattere temporaneo e straordinario, che prevedono l'inserimento di persone disoccupate in attività di servizio pubblico.
- Cantieri lavoro 2023: finanziamento di misure di politica attiva, attivabili da enti pubblici, (es. Comuni e Unioni di comuni), e organismi di diritto pubblico, per iniziative di carattere temporaneo e straordinario, che prevedono l'inserimento di persone detenute in attività di servizio pubblico.
- Cantieri lavoro 2023: finanziamento di misure di politica attiva, attivabili da enti pubblici, (es. Comuni e Unioni di comuni), e organismi di diritto pubblico, per iniziative di carattere temporaneo e straordinario, che prevedono l'inserimento di persone disoccupate in attività di servizio pubblico.
- Bando Nidi: misura che prevede il finanziamento di un sostegno al prolungamento orario dei servizi per la prima infanzia a titolarità comunale.
- Orientamento: finanziamento di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle "transizioni" target adolescenti e giovani
- Catalogo FCI: Costituzione del nuovo catalogo per la formazione continua individuale

- Academy Occupati: iniziativa per il finanziamento di formazione per soggetti occupati tramite "Academy";
- Academy Disoccupati: iniziativa per il finanziamento di formazione per soggetti occupati tramite "Academy";
- OSS con finanziamento: Misura finalizzata al finanziamento e alla gestione dei servizi formativi per l'ottenimento della Qualifica di Operatore Socio-Sanitario.
- OSS riconoscimento: Misura finalizzata al riconoscimento da parte della Regione dei servizi formativi per l'ottenimento della Qualifica di Operatore Socio-Sanitario.
- Macro Ambito 1 corsi e progetti (MA1) 2023: finanziamento di Percorsi formativi e progetti per l'occupabilità, l'occupazione e l'aggiornamento delle competenze. Si prevede una nuova modalità di finanziamento basata su unità costo standard ora/persona.
- Macro Ambito 2 corsi e progetti (MA2) 2023: finanziamento di percorsi formativi e l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili. Si prevede una nuova modalità di finanziamento basata su unità costo standard ora/persona.

Con riferimento alle misure previste nel 2023 si rileva che è in corso il passaggio dalla programmazione a valere su fondi FSE 2014-2020 al nuovo FSE+ 2021-2027 e allo stesso tempo sono a disposizione per il finanziamento delle politiche attive del lavoro anche i fondi del PNRR.

Al momento della stesura del presente documento sono, pertanto, in atto delle evoluzioni anche strutturali, in termini di processi amministrativi per la gestione delle politiche attive. Come evidenziato nella lista sopra descritta per alcune misure si sta configurando un cambiamento delle modalità di remunerazione degli interventi **passando da un costo standard basato sull'ora/corso ad uno basato sull'ora allievo**. Inoltre, per alcune misure è previsto **l'utilizzo contestuale di più fonti di finanziamento (Es. FSE+ e PNRR) nell'ambito della stessa politica attiva**. Ad oggi gli impatti di tali cambiamenti non sono ancora noti nel dettaglio a livello di modifiche di processo e di conseguenza dei sistemi informativi.

Ai fini della valorizzazione della presente proposta sono pertanto considerate esclusivamente le attività di piccole modifiche al software e di test integrati che di norma si effettuano per garantire la filiera sistemistica a supporto di ciascun bando e che di base sono necessarie al funzionamento.

Eventuali modifiche strutturali delle procedure di gestione del bando e conseguentemente dei sistemi informativi saranno definite in schede di intervento ad hoc.

2

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Programma regionale FSE Plus 2021-2027
Definizione/Titolo del progetto/attività	GESTIONE BANDI: CONFIGURAZIONI E PICCOLE EVOLUTIVE - SCHEDA TEC. 1.2 GESTIONE BANDI 2023: SVILUPPI E INTERVENTI ADEGUATIVI
CUP Codice Unico di Progetto	CUP J11C23000540009

5 TEMPI DELLA FORNITURA

Attività	2023											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – Adeguamento S.I. per Bandi 2023 ambito FPL												

6 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico Totale (€)
Prodotto 1: Adeguamento S.I. per Bandi 2023 ambito FPL	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	<ul style="list-style-type: none"> • Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita • Piano di Lavoro dell'obiettivo • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetture con disegno dell'architettura di deployment • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management • Documentazione Utente e di gestione applicativa • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto • Report sulla verifica di integrazione e retro-compatibilità nel Sistema Informativo dell'Ente 	€ 282.904,20

PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio. Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- il Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE (A1501B) ;
- il Settore Formazione Professionale (A1503B)
- il Settore Politiche del Lavoro (A1502B)
- il Settore Standard formativi e orientamento permanente (A1504C)
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Valeria Sottili, Responsabile del Settore A1501B – Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE;
- Enrica Pejrolo, Responsabile del Settore A1503B – Formazione Professionale;
- Livio Boiero, Responsabile del Settore A1502B – Politiche del Lavoro
- Nadia Cordero, Responsabile del Settore A1504C - Standard formativi e orientamento permanente
- Roberto Bernocco, Referente SIRE ICT per la Direzione A1500A – Istruzione, Formazione e Lavoro.
- Riccarda Cristofanini Referente dell'intervento o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse economiche necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo;

- assicurare la disponibilità delle risorse umane e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

LIVELLI DI SERVIZIO

RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo – L'indicatore misura il rispetto della Data Concordata prevista per la consegna di un deliverable di sviluppo, secondo l'ultimo piano di lavoro concordato e sottoscritto fra il CSI e il Cliente.

8ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

9VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Settore committente, acquisito il parere delle strutture coinvolte nel Comitato di Coordinamento.

La presente fornitura si considera definitivamente accettata dopo 30 giorni dal rilascio in produzione, in assenza di segnalazione di malfunzionamenti.

10

11TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

12REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI entro la data del rilascio in produzione in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Contratto generale di fornitura stipulato con il fornitore esterno;
2. Ordini o disciplinari di incarico delle singole forniture affidate al fornitore esterno;
3. Specifiche dei Requisiti Software (SRS)
4. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
5. Specifiche dei Test e Piano dei test del software
6. Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI)
7. Script per i test automatici e di performance e di stress test
8. Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato
9. Verbali di collaudo effettuati da CSI
10. Manuali Utente
11. Manuali di conduzione operativa
12. Manuali di installazione in esercizio
13. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)
14. Prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

13SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

14RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);

- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

PEC: controllifse@cert.regione.piemonte.it

Direzione "attività produttive, ambiente, fpl" - Area "formazione professionale e lavoro"

PEC: protocollo@cert.csi.it

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
dr.ssa Valeria Gabriella SOTTILI